

Prosa, Grandi Eventi, Musica e Balletto

Il Teatro comunale G. Verdi di Gorizia, in collaborazione con l'Erdisu di Trieste propone agli studenti dell'Università degli Studi di Trieste un'iniziativa finalizzata a promuovere le attività teatrali e rendere accessibili al giovane pubblico gli appuntamenti inclusi nella stagione artistica 2009/2010 a cominciare dallo spettacolo **Rain** del **Cirque Éloize** (mercoledì **20 gennaio** 2010). A tale scopo saranno loro riservati 10 posti per ciascun spettacolo a € 9,00 anche in platea, se disponibili al momento dell'acquisto. Gli studenti potranno presentarsi presso il Botteghino del Teatro (Gorizia, Corso Italia – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 17.00 alle ore 19.00) nei 6 giorni precedenti la realizzazione dello spettacolo scelto esibendo la tessera universitaria che darà diritto all'agevolazione.

Grandi Eventi

mercoledì 20 gennaio 2010 – esclusiva regionale

Cirque Éloize

Rain

scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca**

production **Éloize, Cami, "N" Nederlander** | tour organizzato da **Just in Time**

Sette anni fa, in seguito all'incontro tra la compagnia Cirque Éloize e Daniele Finzi Pasca sono state gettate le basi di un progetto che da poco è giunto a compimento: La Trilogia del Cielo. Tre spettacoli in cui il mondo dell'acrobatisma e la poesia del circo della Compagnia Cirque Éloize incontrano l'universo etereo e nostalgico, e i personaggi profondamente umani, che contraddistinguono gli spettacoli di Daniele Finzi Pasca. "In Nomade, abbiamo alzato lo sguardo e abbiamo scoperto che, la notte, il cielo è infinito; in Rain, da quel cielo è piovuta su di noi una libertà nostalgica. In Nebbia, il cielo scende come un mantello che copre le nostre spalle e protegge i nostri sogni". Rain ci trascina nel mondo dei sogni fanciulleschi e dei ricordi che noi tutti condividiamo. Ispirato da momenti immortali e immutabili, questa creazione unisce l'abilità acrobatica alla sensualità e alla poesia pura. Rappresentato circa 500 volte in tutto il mondo, lo spettacolo nel 2005 è stato la rivelazione di Broadway, New York.

Prosa

giovedì 28 gennaio 2010 – prima regionale

Compagnia Mario Chiochio

Caterina Murino, Paolo Calabresi, Pietro Sermonti in

Dona Flor e i suoi due mariti

liberamente tratto dal romanzo di **Jorge Amado**

regia e drammaturgia **Emanuela Giordano** | musiche originali eseguite dal vivo **Bubbez Orchestra**

con **Valeria D'Obici, Simonetta Cartia, Claudia Gusmano, Laura Rovetti**

costumi **Sabrina Chiochio** | coreografie **Juan Diego Puerta**

Dona Flor è una dolce e pudica creatura bahiana che convola in prime nozze con un adorabile mascazone, giocatore e sciupafemmine. Alla morte del primo marito, dopo un anno di sofferta vedovanza, si risposa con un affettuoso, devoto e morigerato farmacista, ma, nell'incanto di un luogo dove l'impossibile si palesa e si colora, scopre che il desiderio può compiere prodigi inaspettati. Grande maestra di cucina, Dona Flor, natura onesta e schiva, scopre che il suo appetito d'amore non si può saziare con un solo marito, ce ne vogliono due. Lo spiritello vivace del primo amore si intrufolerà così nel letto del secondo legittimo marito, regalando a Dona Flor l'illusione di una pienezza altrimenti irraggiungibile.

Il capolavoro di Amado è un affresco corale, sprigiona incandescente ilarità e poesia visionaria. Attraverso le vicende della protagonista, va in scena il suo candore, la sua sprovvista predisposizione all'amore senza calcolo, fino allo spregiudicato e imprevedibile *ménage a trois*.

Musica e Balletto

sabato 6 febbraio 2010 – prima regionale

Budapest Gypsy Symphony Orchestra

direttori **Sandor Buffó Rigó** e **József Csócsi Lendvai**

musiche tradizionali gypsy, J. Brahms, G. Bizet, A. Khatchatourian, P. De Sarasate, J. Strauss padre e figlio

La Budapest Gypsy Symphony Orchestra, famosa in tutto il mondo, ha saputo coniugare, con uno straordinario virtuosismo, la musica gypsy con la tradizione classica dei compositori quali Brahms, Bizet, Aram Khatchatourian, Pablo De Sarasate, Strauss padre e figlio. L'Orchestra è composta dai migliori musicisti delle dinastie gitane ungheresi, suona a memoria, senza partitura, lasciando spazio al gioco e alla creatività, alle variazioni che nulla tolgono alla composizione, anzi la arricchiscono, traducendo la loro innata passione in una festa di colore, ritmo, armonia e stile, trasferendo al pubblico tutta l'energia di una nazione che ha scelto la musica come linguaggio universale. Sanno ricreare la magica atmosfera dove ogni nota è un incredibile inno alla vita.

Prosa

martedì 16 febbraio 2010 – prima regionale

La Pirandelliana in coproduzione con Diana Or.i.s. snc

L'oro di Napoli

dai racconti di **Giuseppe Marotta** | adattamento teatrale **Armando Pugliese e Gianfelice Imparato**

regia **Armando Pugliese** | con **Gianfelice Imparato, Luisa Ranieri, Valerio Santoro**

musiche di scena **Nicola Piovani** | scene **Andrea Taddei** | costumi **Silvia Polidori**

“Una dichiarazione d'amore per Napoli, città splendida e miserabile, amorosa e spietata, e per i suoi abitanti, disperati, poveri, ricchi di fantasia, magnifici, capaci di inventarsi la vita giorno per giorno. In questi racconti la Napoli di un tempo rivive senza pietismo o retorica, ma con commossa, asciutta, a volte divertita partecipazione.” - Così nel risvolto di copertina del libro. L'allestimento teatrale 'L'Oro di Napoli' intende partire da quella miriade di personaggi e di situazioni, dalle loro storie, dolenti o comiche, tragiche o paradossali raccolte in un unico di quei palazzoni di cui pullula il centro storico di Napoli. E, come a strati, progressivamente ne scopriamo gli interni, e negli interni gli episodi, e negli episodi i personaggi che, a prescindere dagli stessi singoli episodi, interloquiscono tra loro nell'androne, tra le scale, nella strada, sui pianerottoli del palazzo-microcosmo, dando vita a quella coralità dolente e magica di una Napoli anche furbesca ed ingannatrice, ma non imbastardita da un degrado che sembra inarrestabile.

Musica e Balletto

sabato 27 febbraio 2010 – esclusiva regionale

Moscow City Ballet

Schiaccianoci

musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

libretto, adattamento e direzione **Victor Smirnov-Golovanov**

coreografia **Victor Smirnov-Golovanov** da **Marius Petipa**

costumi **Elisaveta Dvorkina** | scene **Natalia Povago**

Ritorna la grande danza classica internazionale, di matrice russa. A portare in scena le emozioni di un'opera tra le più popolari e amate dal pubblico di tutto il mondo è il Moscow City Ballet, fondato nel 1988 dal coreografo ed ex-solista russo del Balletto Bolshoi, Victor Smirnov-Golovanov con l'intento di preservare la tradizione del balletto classico russo, una parte importante del patrimonio nazionale. Il repertorio della compagnia, composta da più di 50 ballerini provenienti dalle prestigiose accademie coreografiche della Russia, del Kazakistan e dell'Ucraina, considerati tra i più bravi al mondo dalla critica, vanta uno stile raffinato, una perfezione coreografica e un alto livello qualitativo. La musica e la danza fanno trasparire tutta la drammaticità e il fascino di un balletto in cui amore, sogno e fantasia incanteranno il pubblico.

Prosa

venerdì 5 marzo 2010 – prima regionale

Teatro Stabile di Verona

La bisbetica domata

di **William Shakespeare** | adattamento **Piermario Vescovo**

regia **Paolo Valerio e Piermario Vescovo** | con **Natalino Balasso e Stefania Felicioli**

illustrazioni dal vivo **Gek Tessaro** | costumi **Chiara Defant** | musiche **Antonio Di Pofi** | luci **Enrico Berardi**

Protagonisti di questa Bisbetica prodotta dal Teatro Stabile di Verona con la regia di Paolo Valerio e Piermario Vescovo non potevano che essere due attori veneti: Natalino Balasso nei panni del veronese Petruccio e Stefania Felicioli in quelli della padovana Caterina. In scena, accanto a loro, tutte donne con l'intento dichiarato di capovolgere quella misoginia che contraddistingue la commedia. Una speciale Bisbetica domata che Piermario Vescovo (docente di letteratura teatrale italiana all'Università Ca' Foscari di Venezia) ha tradotto dall'inglese in dialetto veneto. Un'operazione linguistica legittimata non solo dal fatto che i protagonisti dell'originale shakespeariano sono veneti e l'azione si svolge tra Verona e Padova, ma soprattutto per dare più colore e vivacità a dialoghi che il dialetto sa rendere molto meglio dell'italiano.

Musica e Balletto

giovedì 11 marzo 2010 - prima regionale

Edit Eventi

Sergio Cammariere in

Carovane – nuovo tour

musicisti **Fabrizio Bosso** e band

Pianista ormai conosciuto per il suo talento e interprete coinvolgente, trae la sua ispirazione sia dalla grande scuola della musica d'autore italiana che dalle sonorità sudamericane, dalla musica classica e dai maestri del jazz. Nel 1997 partecipa al Premio Tenco, conquistando il Premio come migliore musicista e interprete della rassegna. È del 2002 il primo album, pluripremiato, L'isola che non c'era. Nel 2003 partecipa al Festival di Sanremo con Tutto quello che un uomo, Premio Migliore composizione musicale. In occasione della serata goriziana potremo apprezzare le nuove sonorità di "Carovane", ultimo singolo dell'artista e racchiuso nell'omonimo nuovo album. "Carovane" intese come sogno e metafora dell'esistenza - il viaggio che si compie in questo mondo e sulla strada della vita - cercando di coglierne "i segni" e la vera essenza. Il ritmo incalzante rotola su tre strofe cicliche. È nata così una musica che rincorre il tempo e si apre a nuove sonorità.

Grandi Eventi

martedì 23 marzo 2010 – esclusiva regionale

Teamwork Productions, New Delhi

Bollywood Love Story - a musical

regia **Sanjoy Roy** | coreografie **Gilles Chuyen** | sul palco 30 interpreti, ballerini, attori, cantanti, musicisti
Bollywood Love Story è un musical che traduce in una dimensione teatrale tutti i coloratissimi e dinamici ingredienti esotici di quel cinema popolare indiano che è conosciuto come appunto "Bollywood" e che si è ormai trasformato in un mito anche da noi. Il cinema di Bollywood (la parola nasce da Hollywood con la H sostituita dalla B di Bombay, sede di studios e case di produzione), dalla semplice curiosità che destava negli anni '80 e '90, è diventato un vero e proprio fenomeno di culto, e tutto ciò che oggi arriva da questa prolifica industria cinematografica (300 titoli all'anno solo da Bollywood e 900 da tutto il resto dell'India) è guardato con una attenzione che va molto oltre l'aspetto etnico. "Bollywood Love Story" vuole essere un grande affresco di questo mondo, portando in scena il tema ricorrente dei film di Bollywood, l'amore, grandi sentimenti, molte lacrime e un lieto fine, che diventano un pretesto per tutto quello che questa tradizione rappresenta, ossia grandi momenti corali di musica, danza e costumi coloratissimi.

Musica e Balletto

martedì 30 marzo 2010 - prima regionale

Yllana e Ara Malikian

PaGAGnini

Dis-concerto classico-popolare

direzione musicale **Ara Malikian** | regia e direzione **Yllana**

creazione musicale e interpreti **Ara Malikian, Fernando Clemente, Eduardo Ortega, Gartxot Ortiz**

coreografia **Carlos Chamorro** | scene **Peroni, Mambo decorados** | costumi **Maribel Rodríguez**

PaGAGnini unisce in un unico show musica classica, il virtuosismo artistico del violinista Ara Malikian, senza ombra di dubbio uno dei più brillanti ed espressivi violinisti della sua generazione e lo humour farsesco del collettivo Yllana. Il risultato è un divertente e sorprendente "Dis-Concerto" che passa in rassegna alcuni dei momenti più alti nella storia della musica classica combinati in maniera ingegnosa a motivi popolari. È da questa combinazione di stili che si crea un altrettanto medley di emozioni, un concerto in cui la serietà e solennità della musica si sposano meravigliosamente con momenti di sottile umorismo. Questa eccentrica prospettiva del mondo dei concerti, unita all'elegante e virtuosa interpretazione di quattro eccezionali musicisti, ha la capacità provata, di affascinare anche gli spettatori più eruditi, nonché di esaltare ed ispirare un pubblico di tutte le età e di qualsiasi provenienza geografica. Il genio personale di Paganini è stato un riferimento di particolare importanza durante la creazione di tutto lo spettacolo, non solo nel titolo. Le complesse composizioni del violinista, il carattere spericolato e le sue interpretazioni sorprendentemente talentuose, riflettono lo spirito di PaGAGnini.

Prosa

giovedì 1 aprile 2010

Noctivagus

Massimo Dapporto e Benedicta Boccoli in

L'appartamento

di **Billy Wilder** e **I.A.L. Diamond** | adattamento **Edoardo Erba** e **Massimo Dapporto**

regia **Patrick Rossi Gastaldi** | con **Riccardo Peroni**
e con **Rossana Bonafede, Carlo Ragone, Riccardo Maria Tarci**
scene **Luca Nardelli** | costumi **Cristiana Ricceri** | disegno luci **Mario Esposito** | musiche **Antonino Armagno**

C.C. "Bud" Baxter, impiegato ambizioso di una grande società di assicurazioni, sa mettersi bene in luce con i propri superiori prestando ai più libertini il suo appartamento. Spera così in una fulminante carriera. Paga il prezzo di piccoli disagi che scaturiscono in gag esilaranti con vicini e colleghi. La voce si sparge fino ai piani alti dell'azienda finché lo stesso J. D. Sheldrake, il grande direttore, chiede a Baxter campo libero nel suo appartamento. Ma, sorpresa delle sorprese, Bud apprende a malincuore che la gentile accompagnatrice del suo capo è proprio la donna dei suoi sogni. A questo punto Bud dovrà prendere la decisione della sua vita: perdere l'amore o il lavoro. Può l'amore vincere sulla carriera?. In senso metaforico "l'appartamento" potrebbe essere sottotitolato "come riconquistare l'innocenza perduta".

Musica e Balletto

martedì 13 aprile 2010

Ivo Pogorelich e il Quartetto di Cremona – esclusiva regionale

Cristiano Gualco, violino | **Paolo Andreoli**, violino

Simone Gramaglia, viola | **Giovanni Scaglione**, violoncello

musiche di **R. Schumann, F. Chopin**

Pianista di raro talento, consacrato quale uno degli esponenti di rilievo del panorama musicale internazionale, **Ivo Pogorelich** ha debuttato con un recital al Carnegie Hall di New York nel 1981. In seguito ha suonato con un successo trionfale nelle principali sale da concerto e con le orchestre più importanti. Con la Deutsche Grammophon ha realizzato una serie di incisioni delle opere di Bach, Beethoven, Brahms, Chopin, Haydn, Liszt, Prokofiev, Ravel, Scarlatti, Schumann, Scriabin e Caikovskij accolte con entusiasmo dalla critica mondiale e che gli hanno permesso di guadagnare la fama di uno dei migliori musicisti di tutti i tempi. Nato artisticamente sotto la guida di Salvatore Accardo il **Quartetto di Cremona** si perfeziona affermandosi in breve come una delle giovani realtà europee più interessanti e dinamiche grazie ad un continuo approfondimento della retorica e della poetica musicale, integrato da una comunicativa spontanea e di grande impatto sul pubblico. Conseguisce eccellenti risultati a importanti concorsi internazionali per formazioni cameristiche e intraprende una serrata attività concertistica internazionale. Il repertorio del gruppo spazia dalle prime opere di Haydn fino alla musica contemporanea, con particolare interesse per il lavoro dei compositori italiani.

Grandi Eventi

domenica 18 Aprile 2010 – prima regionale

Los Vivancos

7 Hermanos

danzatori **Elias, Judáh, Josua, Cristo, Israel, Aarón, Josué Vivancos**

musicisti **Omar Acosta** flauto, **Angelica Leiva** "La Tremendita" voce, **Franco Bianco** percussioni,

Carlos Orgaz chitarra, **Adolfo Delgado** pianoforte

Sono indiscutibilmente il nuovo "fenomeno" del flamenco moderno, ormai acclamatissimi e ricercatissimi in tutta Europa. Questo gruppo spettacolare e innovativo, composto da sette fratelli, è caratterizzato da uno straordinario affiatamento che deriva da un apprendimento naturale elaborato istintivamente sin dalla più tenera età. Dalla loro costituzione come gruppo, nel 2004, è stato un crescendo ininterrotto di consensi a livello internazionale che li ha portati ad esibirsi con grande successo in tutto il mondo. 7 Hermanos è uno spettacolo innovativo e originale che mescola musica e danza. La base è il flamenco, nella sua evoluzione moderna, mescolato a una gamma di stili di danza che vanno dal funk al balletto, che i fratelli padroneggiano con grande virtuosismo e presenza scenica. Apollinei e dotati ciascuno di una personalità originale, i sette fratelli, accompagnati sul palco da un quintetto di musicisti, esprimono un eccezionale senso del ritmo, una presenza che in ogni momento sottolinea la forza, la sensualità e tutta la grinta vibrante della loro giovinezza e del loro talento.

ORARIO INIZIO SPETTACOLI: h 20.45.



Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia
Botteghino del Teatro – Corso Italia – tel. 0481/383327
lunedì-sabato 17.00-19.00
chiusura nei giorni festivi